



*Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma*** [ID\_VIP: 2557] **Impianto Pilota Geotermico denominato Castel Giorgio da realizzarsi in Provincia di Terni, nel Comune di Castel Giorgio (TR)**

***Procedimento*** **Verifica di ottemperanza prescrizione A.1.n) impartita con decreto VIA n.59 del 03/04/2015.**

***ID Fascicolo*** **5279**

***Proponente*** **ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A.**

***Elenco allegati*** **Parere CTVA n. 20 del 04.09.2020**  
**Nota ISPRA prot. 95736/MATTM del 19 novembre 2020**

✓ Resp.Set: Terzoli S.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_10  
Data: 14/03/2022

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 16/03/2022

**VISTO** il D.P.C.M. 26 gennaio 2022 con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n.111/CRESS del 25 /05/2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16/06/2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l’articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell’impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modificazioni inerenti alle attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** l’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’articolo 23, comma 3, del decreto legislativo 104/2017;

**VISTO** l’art. 8 del Decreto Legislativo 152/2006 che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS assicura all’autorità competente l’attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** l’articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 59 del 03.04.2015 relativo al progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Castel Giorgio", da realizzarsi nel Comune di Castel Giorgio (TR), proposto dalla Società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A.;

**PRESO ATTO** che con il provvedimento sopra citato è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Castel Giorgio" subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la prescrizione A.1.n) che prevede: *"Monitoraggio della CO<sub>2</sub> a partire da un anno prima dell'inizio dei lavori; si dovrà eseguire, con frequenza trimestrale, il monitoraggio delle emissioni di CO<sub>2</sub> attorno ai pozzi A2, A4, A14 con le modalità descritte nell'allegato F presentato nella documentazione del SIA. Si dovranno scegliere periodi secchi per evitare di falsare le misure. Dovranno anche essere misurati i parametri ambientali, quali Pressione atmosferica, Temperatura dell'aria e del suolo, umidità dell'aria e del suolo. Il risultato dovrà essere presentato. A partire dal terzo anno sentito il parere favorevole di ARPA Umbria la frequenza dei campionamenti potrà essere ridotta sino ad un campionamento all'anno"*;

**VISTA** la nota con nota prot. 15U del 07.05.2020, acquisita con nota prot. MATTM/33717 in data 11.05.2020 e perfezionata con nota prot.35U del 1/06.2020, acquisita al prot. 45531/MATTM del 17.06.2020, con la quale Società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.ms.ii., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione A.1.n) impartita con il decreto di compatibilità ambientale n. 59 del 03.04.2015;

**VISTA** la nota della prot. 51940/MATTM in data 07.07.2020 con cui la Divisione V- Sistemi di Valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale – VIA-VAS la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata alla medesima, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica della verifica di ottemperanza di cui trattasi;

**ACQUISITO** il parere motivato della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 20 del 04.09.2020, costituito da n. 7 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che nel citato parere n. 20 del 04.09.2020 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, nell'esprimersi positivamente in merito all'avvenuta ottemperanza della prescrizione per la fase di ante operam, ha richiesto che *"le prossime campagne di monitoraggio dei flussi di CO<sub>2</sub> vengano eseguite sugli stessi grid di misura e con le stesse modalità in modo da avere nel tempo dei dati tra di loro confrontabili"*.

**ACQUISITA** la nota con prot. 95736/MATTM del 19 novembre 2020, con cui l'ISPRA, sull'ottemperanza della prescrizione in questione, ha trasmesso le proprie considerazioni tecniche, costituite da n. 11 pagine, che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;

**PRESO ATTO** che con la citata nota, l'ISPRA, ha ritenuto che la prescrizione 1.A.n. fosse risulta parzialmente ottemperata in quanto, *“mancando i riferimenti ai dati più recenti (dal 2018 ad oggi), la documentazione non consente di stabilire se il monitoraggio della CO2 e degli altri parametri ambientali prosegue in ottemperanza alla prescrizione oppure no. Da richiedere per completa ottemperanza i dati relativi alle campagne del 2018, 2019 e del periodo di monitoraggio più recente compatibilmente con lo svolgimento delle campagne di misura e della successiva elaborazione dei dati raccolti”*;

**VISTA** la nota MITE/20323 del 18.02.2022 con la quale la Responsabile del Procedimento dott.sa Silvia Terzoli ha trasmesso ai sensi dell'art. 6, co. 1 lettera e) della L. 7 agosto 2011 e ss.mm.ii. gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi.

## DETERMINA

### Art. 1

#### (Esito valutazione)

1. Sulla base del parere n. 20 del 04.09.2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, e della nota tecnica dell'ISPRA del 17.11.2020, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante, è verificata la **parziale ottemperanza** della prescrizione A.1.n) impartita con il decreto di compatibilità ambientale n. 59 del 03.04.2015, relativo al progetto denominato “Impianto Pilota Geotermico denominato Castel Giorgio”, da realizzarsi nel Comune di Castel Giorgio (TR).

2. La società proponente, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza della prescrizione 1.A n.), dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero, la documentazione tenendo conto delle indicazioni riportate nel parere n. 20 del 04.09.2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - e nella nota tecnica dell'ISPRA del 17.11.2020;

### Art.2

#### (Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 20 del 04.09.2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dalla nota ISPRA, che ne costituiscono parte integrante, è notificato alla società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A., al Ministero della Cultura, alla provincia di Terni, alla Regione Umbria e ad Ispra.

2. Sarà cura della Regione Umbria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente decreto direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. parere n. 20 del 09.2020 che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero della Transizione Ecologica <http://www.va.minambiente.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**Il Direttore Generale**

**Gianluigi Nocco**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati:*

*Parere n. 20 del 4 settembre 2020*

*Nota ISPRA prot. 95736/MATTM del 19 novembre 2020 ed allegato*